

PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

Via G. Marconi, 129 – 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068

Parroco don Andrea Gilardi e-mail: andgil71@gmail.com

VERBALE di RIUNIONE del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito alle ore 21.00 di

Martedì 14 Settembre (1^a sessione) e Giovedì 16 Settembre 2021 (2^a sessione)

sotto i portici dell'oratorio, nel rispetto della normativa relativa alle misure per il contenimento dell'epidemia Covid-19, per discutere del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. *Introduzione spirituale: Atti 1,1-14 "Avrete forza dallo Spirito Santo"*

2. *Diamoci un respiro: momento di dialogo*

– *Cosa significa "ricominciare" un cammino nella nostra comunità?*

– *Ricominciare da cosa?*

– *Quale stato di salute (fisica, mentale, spirituale, familiare, sociale) percepiamo nel territorio?*

– *Cosa ci si aspetta dalla comunità parrocchiale?*

– *Che consigli offrire al nuovo parroco, all'inizio della sua presenza in San Pio X?*

... *individuare piccoli segni che incoraggino la ripresa*

3. *Cinque occasioni collegate per il tempo dell'inizio*

– *Sabato 25 e domenica 26 settembre: festa patronale e ringraziamento a don Emilio*

– *Sabato 2 e domenica 3 ottobre: festa oratorio*

– *Domenica 10 ottobre: come valorizzare? Decidiamo insieme*

– *Sabato 16 ottobre: celebrazione della Cresima*

– *Domenica 24 ottobre: ingresso ufficiale di don Andrea (nella Giornata Missionaria)*

... *cosa si sta muovendo per preparare queste occasioni?*

4. *Informazioni varie.*

Presenti alla riunione di martedì 14 settembre (oltre al parroco don Andrea Gilardi):

- **Consiglio pastorale:** Beretta Alessandro, Buffa Massimo, Cacopardi Francesco, Caputo Luca, Coletta Pierluca, Govi Alessandra, Melgrati Ornella, Pacchetti Angela, Prago Lino, Steis Cristiana.
- **Consiglio dell'Oratorio:** Rinaudo M. Cristina.
- **Commissione Affari Economici:** Gallo Daniela.
- **Sono inoltre presenti:** Costa Gino, Gittani Nicola, Leanza Vito.

Presenti alla riunione di giovedì 16 settembre (oltre al parroco don Andrea Gilardi):

- **Consiglio pastorale:** Bellocchio Gabriella, Braneschi Antonella, Buffa Massimo, De Feo Leonardo, Guazzarri Matteo, Radaelli Laura, Strafella Liliana, Zanoletti Matteo.
- **Consiglio dell'Oratorio:** Simi Sonia.
- **Commissione Affari Economici:** Boniardi Marcello, Giovanni Guazzarri.
- **Sono inoltre presenti:** Lucchini Maurizio.

Presiede don Andrea Gilardi.

Le riunioni si aprono con la recita della Compieta del giorno.

Punto n.1 - Introduzione spirituale: Atti 1,1-14 "Avrete forza dallo Spirito Santo"

Dopo la lettura del brano con cui si apre il libro degli Atti degli Apostoli, don Andrea propone una breve riflessione, sottolineando come la promessa di Gesù agli Apostoli "Avrete forza dallo Spirito Santo" sia di grande attualità anche per la nostra comunità, che si trova a fronteggiare l'impegno della ripartenza dopo questo periodo di pandemia.

Punto n. 2 - Diamoci un respiro: momento di dialogo

Don Andrea invita i presenti a esprimersi liberamente, anche a partire dalle 5 domande poste sotto il titolo, perchè dal dialogo possano emergere spunti utili per la ripartenza.

Di seguito un resoconto telegrafico dei numerosi interventi dei partecipanti alle due sessioni.

- Massimo Buffa: ricominciare da qualcosa che è stato fatto, fare memoria, un cammino c'è stato, e intanto raccogliamo le sfide di oggi. Consideriamo il decanato, 3 parroci sono stati sostituiti... ma fino a quando sarà così? Potrà accadere che li cambiano e non li sostituiscono. Cerchiamo un cammino in una situazione che sta cambiando.
- Paolo Scirea: sono ripartiti gli allenamenti, c'è entusiasmo. Sono però diminuiti i ragazzi, specie i 13-14enni hanno mollato un pó, forse per il green pass.
- Cristiana Steiss: quella fascia 12-14 anni è un pó persa, si sono abituati a stare a casa, i genitori faticano a spingerli "mio figlio non vuole fare nulla". S'è persa la rete di comunità, la comunicazione delle cose che si fanno, il chiedersi aiuto e darsi una mano. C'è come una barriera invisibile che ci blocca.
- Vito Leanza: riaprire l'oratorio, come spazio libero. Ma bisogna vaccinarsi. C'è ancora paura.
- Luca Caputo: partiamo da quel che avevamo prima, che era buono; non è un reset. I ragazzi sono devastati (vedi suicidi). In chiesa non ci stavamo già domenica, urge trovare soluzione. C'è desiderio di ritornare, inventiamoci degli spazi. Dalla parrocchia ci si aspetta che apra.
- Alessandra Govi: in chiesa non c'erano i ragazzi, ma la gente torna, sembra più sicura. Ma l'emergenza educativa c'era anche prima del covid. È solo aumentata. Ci siamo trovati davanti alla paura e alla morte, i ragazzi mostrano in modo più chiaro ciò che è di tutti. Offriamo spazi di relazione, ora che s'è capito che la relazione non è possibile senza vicinanza. Piccoli spazi con piccoli gruppi, con attenzione alla vita quotidiana. Far capire che anche questo può portare a una gioia nuova. La paura viene dalla mancanza di radici e di certezze (di Cristo presente). La bolla in fondo ha il suo vantaggio.
- Alessandro Beretta: molte cose si son perse, tra cui il contatto con la parrocchia. Gli educatori si "facciano prossimo".
- Angela Pacchetti: nella IC noi conosciamo ragazzi e famiglie, per alcuni è la prima volta che aprono il vangelo. Sono famiglie fragili che hanno sofferto in silenzio e non si dicono molte cose. Perfino coppie che stanno insieme da tanto. La parrocchia

ha perso un pó di attrattiva, specie nei sacramenti. Bisogna coltivare la dimensione spirituale, se no la gente scoppia.

- Ornella Melgrati: essere accompagnati in questo percorso. Come Caritas si fa soprattutto ascolto.
- Pierluca Coletta: la scuola di musica é continuata a distanza. A casa i bambini suonano, la musica attrae, é un segno del bello, un tesoro per i ragazzi.
- Francesco Cacopardi: il FARE come strumento pedagogico. C'è un bene lì dentro, Gesù chiamava i suoi mentre lavoravano, fare attività, la realtà é buona. L'uomo ha paura di morire, ma Gesù ha vinto la morte, questo dá speranza.
- Maria Cristina Rinaudo: le persone hanno bisogno di sentirsi accolte, facciamo sentire l'oratorio come casa. La gente ha bisogno d'essere ascoltata.
- Gabriella Bellocchio: imparare a conoscersi, comprendersi, capire il pensiero di ciascuno.
- Giovanni Guazzarri: si avverte una certa curiosità (verso il nuovo parroco), per capire come pensa di guidare questa comunità.
- Maurizio Lucchini: piú che ricominciare é meglio "proseguire", qualcosa di buono è stato fatto, valorizziamolo e proseguiamo. Però ci si aspetta sorprese.
- Laura Radaelli: nel ricominciare, l'elemento fondamentale sono le relazioni, che non si sono spezzate, ma vanno riprese.
- Matteo Guazzarri: i giovani si stanno già ritrovando a livello cittadino, è stato avviato un percorso di avvicinamento e conoscenza tra i giovani del decanato, non solo momenti di preghiera e riflessione, ma anche azioni caritative concrete come la visita ai senzatetto di Milano e Cinisello. Un segno nel decanato.
- Leonardo De Feo: anche se si fa un pó fatica coi ragazzi, a loro piace ricominciare. Come catechista, avverte una certa stanchezza e la preoccupazione di non riuscire a ad essere all'altezza dei loro bisogni e delle loro aspettative.
- Antonella Braneschi: ricominciamo da dove ci siamo fermati? La realtà dice di un altro bisogno, c'è fragilità e mancanza di speranza. Valorizziamo le forme di accompagnamento alle famiglie (sono piú di 400). Pensiamo a proposte che restituiscano una identità che non hanno. Ricominciamo dai sacramenti, con una corretta comprensione. La dimensione missionaria é nel quartiere, nei parchi, nelle relazioni, non si consoce la Parola di Dio, né la messa.
- Liliana Strafella: Ricominciare é una parola forte. Superiamo sfiducia e paura. Aiutiamo le famiglie. "Avrete forza dallo Spirito" dev'essere davvero il fondamento da cui ricominciare.
- Matteo Zanoletti: ricominciare é rimettersi in gioco, scommettere sulla fraternità, questo genera un benessere che permette di incontrarsi, "lontani e vicini" sono concetti relativi, dipende dal volersi bene. Nel territorio si percepisce grande fatica, non ci rendiamo conto quanto la comunità ha risentito. Ci si aspetta qualcosa in piú dalla comunità, che si possa fare esperienza della CURA. Non basta aprire l'oratorio, ma che ci sia cura. Metiamoci in ascolto senza pregiudizi. Ciò che unisce é la capacità di condividere le scelte, non che ognuno fa il suo.
- Sonia Simi: ricominciare da tutte le parti, che si crei un ambiente di autentica fraternità, anche la chiesa deve essere affascinante, ma non occorrono cose straordinarie... la domenica insieme, i giochi, la messa... però bene.
- Marcello Boniardi: si percepisce una chiusura in sé generale. Anche i ragazzi prima facevano chiasso, ora stanno zitti, c'è rassegnazione. Anche sul lavoro non si vede ottimismo. Non tutti sono convinti di riuscire davvero a ripartire.

Don Andrea, raccolti gli interventi dei consiglieri, sottolinea il valore e le grandi possibilità racchiuse nell'incontro tra le persone. A partire dalla messa della domenica. In particolare quella dei bambini del mattino della domenica, sono questi i "grandi assenti" dalla celebrazione. In generale, non solo nella nostra Parrocchia. In questo senso propone di dedicare, per la festa dell'Oratorio, una messa proprio per loro, con un linguaggio e una forma a loro più adeguata. Quindi celebrare due messe in contemporanea, una in chiesa e una nel salone dell'oratorio, la prima per i bambini e le loro famiglie e la seconda per gli adulti, o viceversa.

Punto n. 3 - Cinque occasioni collegate per il tempo dell'inizio

Si passano in rassegna e definiscono le iniziative previste per:

- festa patronale del 25/26 settembre (con il saluto e ringraziamento a don Emilio),
- festa dell'oratorio del 3 ottobre,
- domenica dell'adorazione eucaristica 10 ottobre,
- celebrazione delle cresime sabato 16 ottobre,
- domenica 24 ottobre con l'ingresso ufficiale di don Andrea.

Particolare attenzione è richiesta per rispettare le disposizioni anticovid applicabili a queste iniziative, perciò verranno predisposti volantini e avvisi con le indicazioni a cui tutti dovranno attenersi e sarà istituito un servizio d'ordine.

Punto n. 4 - Informazioni varie.

Don Andrea riferisce:

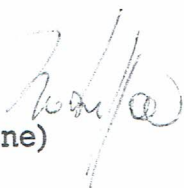
- che è stato definito un accordo con le suore salesiane di Sesto grazie al quale già dalla prossima settimana avremo la disponibilità di una suora per seguire le attività dell'oratorio;
- che l'impianto di illuminazione della chiesa necessita di un intervento di manutenzione che potrebbe rivelarsi piuttosto oneroso, ma che per sostenerne i costi si è già proposto un benefattore.

Esauriti gli argomenti, sia la prima che la seconda sessione terminano alle ore 23.00 circa.

Il Segretario

Massimo Buffa (1a sessione)

Leonardo De Feo (2a sessione)



Il Presidente

Don Andrea Gilardi

